Comunicato stampa LAV – 14 agosto 2024

IL TAR DI BOLZANO SALVA I LUPI CONDANNATI A MORTE DA KOMPATSCHER

ENPA E LAV ESULTANO: IL NOSTRO RICORSO UNICO ARGINE ALLA VIOLENTA ARROGANZA DI UNA PROVINCIA INCAPACE A FAVORIRE LA CONVIVENZA

Il Presidente del TAR di Bolzano ha accolto questa mattina il ricorso presentato ieri sera da ENPA e LAV, assistite dall'avvocato Stefutti, contro l'uccisione di due lupi a caso disposta dal Presidente Kompatscher, secondo il quale non c'erano alternative praticabili oltre all'uccisione degli animali per prevenire possibili predazioni.

"Siamo estremamente felici di questo risultato – commentano ENPA e LAV - che ancora una volta mette a tacere l'arroganza di un'amministrazione provinciale del tutto inadeguata, sempre pronta ad accogliere le richieste delle frange più estremiste del mondo allevatoriale condannando a morte i lupi, ma incapace di imporre l'adozione delle misure di prevenzione."

Si tratta dell'ennesima sonora sconfitta per la provincia di Bolzano, che vuole estendere a tal punto la propria autonomia fino ad arrivare a violare le norme europee. Ora però è giunto il momento di porre fine a questo stato di cose, non è tollerabile che si debba sempre ricorrere ai Tribunali per riportare alla legalità l'azione di governo in quella provincia.

"Il 10 settembre si terrà la camera di Consiglio che potrà confermare la sospensione odierna e quindi salvare definitivamente la vita dei lupi – concludono le associazioni - quello che è certo è che non lasceremo nulla di intentato pur di salvare la vita a due animali che hanno agito secondo la loro natura e ora rischiano la vita a causa dell'arroganza di una politica incompetente che arriva al punto di confondere i cani da conduzione con quelli da guardiania come testimoniato dal documento a firma del Presidente Kompatscher".

